

Comune di Varallo Pombia (Novara)

**L.R. 56/77 E S.M.I. ART. 17 COMMA 5° - APPROVAZIONE IX VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I.**

**DELIBERA**

Di considerare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Di approvare, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 17 dell L.R. 56/77 e s.m.i., il progetto definitivo della IX variante parziale 2018, al P.R.G.I., costituito da:

1. ELABORATI URBANISTICI:

- a. Relazione con allegati 1 e 2
- b. Norme tecniche di attuazione variate
- c. Tavola1\_variante parz. PRGC2018 scala 1:5000 – Azzonamento con indicazione aree oggetto della variante su PRGI vigente
- d. Tavola2\_variante parz. PRGI2018 scala 1:5000 – Azzonamento

2. ELABORATI GEOLOGICI:

- a. Relazione geologico-tecnica
- b. Dichiarazione in merito alla non incidenza della variante sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo che la variante non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRGI vigente

3. ELABORATI AMBIENTALI

- a. Verifica di assoggettabilità a procedura di valutazione ambientale strategica;
- b. Verifica di compatibilità acustica

allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Di dare atto che gli elaborati della variante non comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni, in quanto la variante non contiene previsioni insediative rientranti nei casi di cui all'art. 17 comma 6 secondo periodo della L.R. 56/1977 e s.m.i.;

Di dare atto che la variante di cui trattasi rientra nei limiti quantitativi ammessi per essere considerata nel suo insieme variante parziale, in quanto

- non modifica l'impianto strutturale del P.R.G.I. vigente;
- non modifica in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
- non riduce la quantità globale delle aree per servizi di cui all'art. 21 e 22 per più di 0,5 mq. per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui all L.R. 56/77 e s.m.i.;
- non aumenta la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 mq. per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.i.;
- non incrementa la capacità insediativa residenziale del vigente P.R.G.I. in misura superiore al 4%;
- non incrementa le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal P.R.G. I. vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico ricettive;
- non incide sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal P.R.G.I. vigente;

– non modifica gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;

Atteso inoltre che la variante parziale rispetta i parametri di cui all'art.17 comma 5, lettere c), d), e) e f) della L.R. 56/1977 e s.m.i., riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate come si evince nel seguente prospetto;

#### VERIFICA STANDARD E CAPACITA' INSEDIATIVA RESIDENZIALE

PRG vigente

Cirt: 6388 abitanti – Aree S.P.: m 281.200 (44,02 mq/abit)

Cirt: 6388 abitanti x 0,5 mq /ab. = mq 3.194 (limite di variazione in + o n -)

Cirt: 6388 abitanti x 25 mq /ab. = mq 159.700

Situazione aggiornata alla precedenti Varianti Parziali

Non sono state approvate varianti parziali dalla data di approvazione della 5<sup>a</sup> variante strutturale

Cirt: = 6383 abitanti- in diminuzione di 5 unità

Aree S.P. = m 280.022 = 43,87 mq/abitante cirt

Situazione aggiornata alla presente Variante Parziale.

Cirt: = 6383 abitanti- in diminuzione di 5 unità

Aree S.P. = m 280.022 = 43,87 mq/abitante cirt

Aree S.P. = mq 281.200 – mq 280.022 = mq 561 < 0,5 mq/abit. Cirt (mq 3.194)

#### VARIAZIONI DI SUPERFICI PER ATTIVITA' ECONOMICHE

La variante parziale in oggetto non prevede variazioni in merito

Di dare atto che gli ambiti oggetto di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali;

Di dichiarare che, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali;

Di dare mandato al Responsabile del servizio Tecnico di dar corso ai successivi adempimenti previsti dalla L.R. 56/77 e s.m.i.;